Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

La storia di Fernanda

Una giovane donna, dal volto pallido e consumato, giace su un letto di San Camillo, in gravi condizioni — forse la nuova vita che da tre mesi le pulsava in seno non verrà mai alla luce. Un agente, nel corso della manifestazione dei senzatetto dinanzi alla Prefettura, venerdì scorso, le ha strappato di mano il cartello, colpendola violentemente sul ventre: da quel momento Fernanda Leonardi soffre e tutta Primavalle palpita per lei.

Chi è Fernanda Leonardi? Si sono posti questa domanda quei giornalisti democristiani che ieri, comodamente seduti dietro le loro macchine da scrivere, hanno sdegnosamente compatito la «povera gestante» che prendeva parte alla «chiassata»? Hanno cercato di vedere, quei falsi cronisti, quale storia umana si nascondesse dietro il cartello, sul quale era scritto «Volemo i 15.000 alloggi!», prima di classificare Fernanda fra gli «strumenti di una speculazione politica»?

Fernanda Leonardi è una donna di circa trenta anni sposata a un uomo che da molto tempo non ha più un lavoro nè un salario regolare. Da anni abita in uno scantinato di Primavalle: una stanzetta squallida di un metro per due, con i muri gonfi di umidità, situati a ridosso delle fontane che servono agli inquilini dello stabile per lavare i panni. In questo buco Fernanda e suo marito dormono, cucinano, mangiano, passano le loro giornate, dividendosi a fatica quel po' d'aria che è loro concessa. In questo buco, da due anni, vive anche la loro bimba, bella e serena, nell'incoscienza della sua infanzia priva ancora dei mille desideri che il mondo accende in ogni creatura umana e che per la gente come Fernanda e suo marito rimangono tutti, anche i più semplici, sogni inappagati. Ma qualche anno fa altri due bimbi allietavano la famiglia: altri quattro polmoni che avevano bisogno d'aria per respirare, d'aria pura e di sole. Fin dai primi giorni della loro vita quei bimbi lottarono per sopravvivere alla ristrettezza, all'oppressione di quell'ambiente insano; e i loro genitori, se avessero potuto, avrebbero perfino trattenuto il fiato, per non togliere loro l'ossigeno necessario al loro giovane sangue. Un giorno, tuttavia, i due piccoli cuori cessarono di battere e sul referto medico fu scritto: intossicazione da ossido di carbonio.

E' stato certo anche il ricordo di quei bimbi che ha spinto la madre straziata laggiù, dinanzi alla Prefettura, a reclamare una casa decente. E' stata la paura che la morte potesse ghermire anche l'altra bambina, è stata la disperazione di una vita troppo a lungo sofferta a rendere più forte il grido di quella donna. Chi, con più diritto di Fernanda Leonardi, avrebbe potuto levare il cartello a reclamare la costruzione immediata di alloggi per i senzatetto? Lì, al centro della grande città, fra i negozi eleganti, i grandi palazzi, il traffico intenso delle macchine che scivolavano sull'asfalto, sotto il limpido cielo di questa incantevole primavera romana, Fernanda sentiva ancora più cocente la sua sofferenza di donna esclusa dal mondo civile per l'incuria degli uomini che amministrano Roma.

Fernanda rappresenta, come un simbolo, tutte le donne, giovani e anziane, che l'altro giorno, per tre ore, hanno gridato il loro dramma e la loro fatica, lunga fatica di resistere attraverso gli anni — cinque, dieci, venti — senza dimenticare la propria natura di esseri umani. Ella rappresenta le migliaia di uomini e di donne e di fanciulli, che da troppo tempo vivono in condizioni spaventose, fra il fango, gli insetti, le intemperie, in umiliante promiscuità — che non sanno più ormai, forse, che cosa sia l'intimo calore di una famiglia raccolta, a sera, intorno alla tavola.

Del dramma di questa gente i giornalisti clericali e governativi non si sono curati: hanno cercato un cartellino da appiccicare alle loro aspirazioni e hanno parlato subito di «speculazione politica», di «chiassata». Sono giunti, perfino, a riversare sui baraccati la responsabilità del loro stato, affermando che chi vive da anni in una catapecchia potrebbe benissimo affittare un appartamento, ma preferisce tenersi la televisione e non pagare il fitto! Poi, per far vedere la loro sollecitudine, hanno ammesso, però, che «il problema è grave» e hanno promesso che «sarà risolto». Quando? Quando altri bimbi, come quelli di Fernanda, saranno morti? Quando altre famiglie saranno distrutte e altre vite inesorabilmente consumate? La commissione consiliare, composta di rappresentanti di tutti i gruppi, il problema lo ha studiato e non ha trovato nè speculazione politica nè televisori nelle baracche: ha concluso chiedendo la costruzione immediata, ad ogni costo, di 15.000 alloggi, come un primo passo indispensabile da parte del Comune.

E questo hanno reclamato le donne dinanzi alla Prefettura, questo reclamano migliaia e migliaia di senzatetto. Vadano fra di loro quei cronisti, vadano al capezzale di Fernanda e la guardino negli occhi: capiranno subito quanto valgano le promesse vaghe e le affermazioni generiche, dinanzi alla realtà. E, forse, dovranno fare uno sforzo per trovare il coraggio di tornarsene a casa — loro, che una casa ce l'hanno.

GIOVANNI CESAREO

Convegno degli Amici per l'Unità a 8 pagine

Domani alle ore 18,30 sono convocati i responsabili della propaganda e i responsabili «Amici dell'Unità» delle sezioni di Roma. La riunione ha luogo alla sezione Monti (Via Frangipane) con il seguente ordine del giorno: «L'Unità ad otto pagine».

Relatore è il compagno Giovanni Cesareo, capocronista dell'Unità. Sono invitati i compagni della commissione propaganda e del comitato provinciale «Amici dell'Unità».

Riconosce dopo due mesi la zingara che la truffò

Il singolare episodio è avvenuto alla Maranella — Ritrovati il denaro e i gioielli

Un singolare episodio è accaduto ieri mattina su una vettura tranviaria diretta alla Maranella: una giovane donna ha riconosciuto fra i passeggeri, che affollavano il tram una bella zingara, che il 2 febbraio scorso riuscì ad estorcergli compiendo strani riti la somma di 60 mila lire oltre a oggetti d'oro e a biancheria varia.

La truffata, che ha saputo così bene rendere pan per focaccia, è la ventottenne Renata Di Stefano, portiera dello stabile numero 70 di via Machiavelli. Appena avvistata la zingara la donna ha avvertito due agenti, che hanno arrestato la truffatrice accompagnandola al commissariato Casilino. Qui la zingara è stata identificata per Ortensia Icardi di 23 anni, accampata a piazza Amalfi. Sebbene ella abbia negato di aver commesso la truffa, una perquisizione nel carrozzone dove ella abita, ha portato alla scoperta della refurtiva e la zingarella è finita alle Mantellate.

Congressi della FGCI

Questa mattina [illegible] congressi dei circoli delle ragazze di M. Sacro e di M. Porzio. [illegible] del Comitato federale.

I direttivi dei sindacati si riuniscono oggi

Oggi, alle ore 9,30, si riuniranno alla Camera del Lavoro tutti i sindacati di categoria per discutere l'attività da svolgere sul seguente ordine del giorno: «Inchiesta parlamentare sulle condizioni di vita dei lavoratori nelle fabbriche».

Una nuova sede inaugurata da Nannuzzi a Tor de' Schiavi

Sono stati inaugurati ieri alle 19,30, alla presenza del segretario della Federazione comunista romana, compagno Otello Nannuzzi i nuovi locali della cellula Tor de' Schiavi, in via delle Palme 24. Nel corso della manifestazione sono stati reclutati 30 nuovi compagni.

LE CATEGORIE IN ALLARME PER IL RISTAGNO DEGLI AFFARI

Oggi assemblea allo Jovinelli dei commercianti contro la crisi

Parlerà il senatore Smith — A colloquio con esercenti e artigiani

Questa mattina, alle ore 10, nella sala del teatro Jovinelli avrà luogo un'assemblea di tutte le categorie del commercio: dettaglianti, rivenditori erbe e frutta, venditori ambulanti, artigiani, tassisti-padroncini. All'assemblea, che sarà presieduta dall'avv. Domenico Grisolia, parlerà il senatore Tomaso Smith.

Alla vigilia dell'assemblea abbiamo ritenuto opportuno avvicinare qualche rappresentante delle categorie interessate alla conferenza di oggi.

La situazione si presenta estremamente grave. Commercianti e artigiani navigano in cattive acque soprattutto per l'usura del credito e la tirannia delle cambiali che vanno assumendo proporzioni mai riscontrate e che rappresentano l'artificioso modus vivendi dei piccoli e medi commercianti, degli artigiani e delle varie categorie del commercio.

Si lamenta un fermo completo, mai verificatosi, il quale perdura dal dicembre dello scorso anno.

La gente non ha soldi per acquistare, ad eccezione — e non per tutti — dei prodotti strettamente indispensabili; gli artigiani sono costretti a lavorare a vuoto, per difetto di commissioni (taluni loro prodotti vanno in «deposito», nelle botteghe, in bella mostra sui banchi delle vetrine); i commercianti vedono restringersi le vendite. E' in questo generale marasma che si giunge al protesto delle cambiali, mentre artigiani e piccoli operatori economici ricorrono ai debiti.

Ci siamo recati nei negozi di una mezza dozzina di cartolai per cogliere un aspetto forse tra i meno noti delle difficoltà in cui si dibattono le categorie del commercio.

Ebbene, questi cartolai di Trastevere hanno tutti seri motivi di apprensione. Non sono, nel loro caso specifico, i grandi magazzini a soffocarli: sono invece gli otto Istituti del settore, gestiti da religiosi, che conducono una concorrenza senza quartiere, smerciando di tutto, dai pennini alle borse per ragazzi, dai libri di testo alle matite, senza, peraltro, essere autorizzati ad esercitare questo commercio. C'è stato un cartolaio, ci dicono, che ha dovuto allargare la vendita con altre «voci»: merceria, stampa periodica, ecc., per poter reggersi in piedi.

Disciplinare il commercio: questo è da tutti gli esercenti chiesto a grande voce.

Abbiamo, in proposito, interpellato il presidente della Federazione provinciale romana esercenti commercianti al dettaglio, signor Filippo Filippelli. «Gli esercenti tutti, ci ha dichiarato, desiderano non solo che venga pienamente osservata la disciplina del commercio, ma esigono che questa disciplina sia convenientemente allargata, affinchè gli stessi consumatori ne abbiano a risentire i benefici effetti». Per quanto riguarda la liberalizzazione delle licenze, Filippelli ha riaffermato che non si deve precipitare nell'inflazione delle licenze di esercizio, nè, d'altro canto, tollerare una specie di monopolio sulle stesse.

Girando per Trastevere incontriamo il signor Alessandro Servadei, dirigente del sindacato dei barbieri, il quale sta raccogliendo firme tra i colleghi allo scopo di far bloccare il rilascio delle licenze, non più regolate da vincoli; tale indisciplina ha provocato guai seri a tutti. «Noi barbieri — egli dice — ci troviamo già in un regime di sfincolo, e ricorriamo ai ripari, per non andare tutti a picco. Come noialtri si verrebbero a trovare tutti, qualora si addivenisse alla liberalizzazione».

Crisi grave, da qualsiasi punto la si osservi. I 30.000 artigiani romani sono in un mare di guai. Di loro ci ha parlato il fabbro, costruttore di reti da letto, Angelo Di Lolli, nella sua officina a Trionfale.

«Manca il lavoro, ci dice Di Lolli, mancano le commesse; e le poche cose che si fanno son corrisposte a prezzi di fame, di miseria. Poi, oggi, per poter lavorare bisogna adattarsi alla moneta circolante, pezzi di carta a forma rettangolare, in vendita dai tabaccai. Questi pezzi di carta — le cambiali — in fin dei conti restano sulle spalle di chi ha fatto il lavoro. Noi tiriamo avanti con un credito che ci creiamo a vicenda, con coloro che vogliono commissionare il lavoro; poi chi ci dà il lavoro, spesso, non può saldare il conto; e noialtri, a nostra volta, non possiamo mantenere gli impegni con coloro che ci hanno approntato i materiali per eseguire i lavori».

Uno sconcertante circolo vizioso che è sintomo non dei meno importanti della crisi che ha investito le attività commerciali.

r. m.

IN UN CANTIERE DI PIETRALATA

Un giovane operaio ucciso dallo scoppio di un motore

L'apparecchio a nafta azionava una betoniera — Il poveretto è deceduto prima di giungere all'ospedale

Un tragico infortunio sul lavoro è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri in un cantiere della «Anonima strade», in via delle Cave di Pietralata 36. Un giovane operaio è stato ucciso dallo scoppio del motore a nafta che azionava una betoniera.

La vittima, che risponde al nome di Giocomo Ferrarini, aveva 32 anni ed abitava in via di Ponte Mammolo Vecchio 49. Erano le 13,30 circa allorchè il Ferrarini si è avvicinato alla betoniera cui era addetto per mettere in moto il motore. Una deflagrazione improvvisa e paurosa, seguita da un grido lacerante, ha paralizzato il lavoro di tutti gli operai del cantiere: per cause tuttora imprecisate il motore è scoppiato investendo con una miriade di frammenti Giacomo Ferrarini. I compagni di lavoro accorsi lo hanno raccolto agonizzante e adagiato su un'auto di passaggio. I medici del Policlinico hanno potuto constatare soltanto l'avvenuto decesso.

Un altro grave incidente è avvenuto ieri mattina alle 8 in una cava di breccia sita al numero 1052 della via Portuense appartenente al signor Mario Denti.

Il manovale Armando Di Bragio, di 33 anni, abitante in via Decima a [illegible] dei Cenci, è stato investito da un carrello. Ricoverato all'ospedale S. Camillo, il manovale è stato giudicato guaribile in 35 giorni per la frattura della gamba destra.

Il sindaco concluderà domani le giornate sull'urbanistica

Domani, lunedì 28 marzo, alle ore 18, si terrà nella Sala Borromini (piazza della Chiesa Nuova) la riunione conclusiva delle «Giornate di Studio sul Piano Regolatore di Roma», organizzate dal Sindacato Cronisti Romani, in collaborazione con la Sezione Laziale dell'I.N.U.

Il Sindaco prof. Salvatore Rebecchini terrà il discorso di chiusura.

Assemblea dei giornalisti

Si rammenta ai colleghi che oggi, domenica 27 marzo, alle ore 10 in prima e alle ore 11 in seconda convocazione avrà luogo a Palazzo Marignoli l'annunciata Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione della Stampa Romana.

Una lettera dei netturbini al «Giornale d'Italia»

L'Unione provinciale dei dipendenti enti locali ha inviato una lettera al direttore del *Giornale d'Italia*, ribadendo la giustezza delle ragioni del prossimo sciopero dei netturbini comunali, annunciato per martedì prossimo.

Il Giornale d'Italia aveva pubblicato un ambiguo articolo sull'agitazione della categoria, tirando in ballo le «esauste casse del bilancio comunale» e sottolineando «l'onere non indifferente» che le richieste dei netturbini rappresentano per quel bilancio stremato.

Replicando alle argomentazioni del giornale, che orientano l'opinione pubblica contro la categoria in agitazione, la lettera osserva opportunamente che i canoni per il ritiro delle immondizie sono aumentati notevolmente e che è assurdo pretendere che il marasma finanziario del Comune a ben altre cose dovuto, ricada sulle spalle di una categoria tra le più sfruttate.

La lettera dell'UPDEL propone, infine, che *Il Giornale d'Italia* incarichi un suo redattore di prendere contatto con il sindacato per essere accompagnato nelle varie sedi di zona del servizio.

Sconfitti i clerico-missini nelle elezioni al Forlanini

La lista unitaria dell' U.L.T. ottiene la maggioranza e un seggio in più rispetto all'anno scorso

Una significativa vittoria ha ottenuto la lista unitaria dell'Unione lavoratori tubercolotici nelle elezioni degli organismi rappresentativi dei degenti nei sanatori della Previdenza sociale. Al Sanatorio Forlanini, dove si è votato il 22 e il 23 marzo, la lista unitaria ha conseguito 896 voti su 1558 validi, mentre il listone ACLI-CISL-CISNAL, che accoppiava in fraterno abbraccio fascisti e clericali, ha riportato 662 voti; l'UIL, che era stata invitata ad aderire al listone aveva declinato l'offerta.

In base ai risultati del voto, che segna non solo la cocente sconfitta del listone ma anche della direzione del sanatorio, da cui i clerico-missini sono stati apertamente appoggiati, la lista unitaria dell'ULT ha conquistato 10 dei 17 posti in palio, uno in più di quelli ottenuti nelle scorse elezioni. La forza dell'ULT tra i delegati del Forlanini è passata dal 52 al 59,8 per cento dei voti validi.

I ferrovieri della «Cofers» convocati in assemblea

Oggi, alle ore 9, si terrà nei locali della Camera del Lavoro (Piazza Esquilino), l'assemblea ordinaria della «Cofers» per discutere un importante ordine del giorno.

AL PROCESSO CONTRO PAOLO ZANGRILLI

Minacciato di incriminazione un testimone contraddittorio

Drammatico confronto fra l'imputato ed una donna

E' proseguito ieri mattina il processo contro il manovale Paolo Zangrilli imputato di aver ucciso nell'aprile del 1953, Feli cetta Atturi con un colpo di coltello alla gola.

L'udienza è stata movimentata da un confronto fra l'imputato e la principale teste d'accusa, Tersilia Millone. La donna ha accusato l'imputato di aver fatto a lei ed alla sua giovane figlia Liliana, proposte che definisce oscene. L'imputato ha violentemente smentito la Millone ed ha detto anzi che fu la donna ad avvicinarlo una sera in località «Fosso».

Dopo il drammatico confronto è stato introdotto in aula il teste Fernando Liverotti per deporre a proposito delle lesioni, molto lievi, riscontrate sui polsi dell'imputato. Zangrilli spiegò, a suo tempo, che i graffi gli erano stati prodotti nel corso di una lite nell'osteria del Liverotti dove era intervenuto per dividere i contendenti. Improvvisamente, fra la sorpresa generale, il Liverotti ha smentito di aver visto le lesioni provate allo Zangrilli.

In sede istruttoria il giovane aveva invece ammesso la circostanza. Il P. M. Donato ha minacciato di incriminarlo per falsa testimonianza.

Per richiedere d'urgenza l'intervento dei carabinieri

Il «nucleo speciale» presso il comando del gruppo interno carabinieri, piazza S. Lorenzo in Lucina 6, dispone del telefono diretto n. 688.888, che i cittadini possono chiamare in qualunque momento per richiedere d'urgeza il pronto intervento del nucleo stesso in occasione di reati.

IL MISTERO DELL'AGGRESSIONE AL TASSISTA

Alla fine della lunga corsa il tassametro segnava zero

Il tassista Camillo Brandoni che affermò di essere stato aggredito non vuole ancora dire la verità, sebbene i carabinieri siano ormai certi che il suo racconto non corrisponda del tutto a verità.

La tesi della simulazione si regge su un elemento molto importante: la bandierina del tassametro del taxi 1047, era abbassata ed è escluso che il tassista l'abbia abbassata prima o dopo essere stato colpito. Questo dovrebbe essere l'elemento, che il tassista ha trascurato nel suo racconto fin troppo minuzioso nei particolari. Da altre voci raccolte dai carabinieri, risulterebbe che il Brandoni, nonostante la sua età inoltrata, amasse la compagnia di donne, e non si esclude quindi che egli avesse nella sua auto, la sera dell'aggressione una donna. La moglie del Brandoni, che giace a letto malata, da noi interrogata, ha dichiarato di avere avuto da suo marito la stessa versione che egli fornì la sera del suo ricovero allo ospedale ai carabinieri ed alla Squadra Mobile. Il Brandoni è ancora in stato di fermo nella caserma dei carabinieri della tenenza Aurelia.

Una maestra si uccide gettandosi dalla finestra

Una giovane maestra elementare si è uccisa ieri mattina gettandosi dal terrazzino della sua abitazione in via Michele di Lando n. 88. Si tratta della signora Silvana Buresta, sposata da nove mesi fa con il signor Giorgio Ricciarini, vice direttore di banca a Rocca Priora.

Una inchiesta è stata subito aperta dalle autorità di polizia. Sembra comunque che la Buresta fosse affetta da tempo di un forte esaurimento nervoso che l'aveva costretta ad interrompere l'insegnamento.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 27 marzo (86-279).** Il sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,43.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 24, femmine 29. Morti: maschi 13, femmine 8. Matrimoni trascritti 16.

Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima 6,3, massima 19,9.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **TEATRI:** «Lo strattagemma dei bellimbusti» all'Ateneo; La Opera dei burattini di Maria Signorelli; «I santi da legare» al Quattro Fontane; «Come le foglie» al Valle; Circo Togni

— **CINEMA:** «Un americano a Roma» al Flaminio, Acquario, Amiene, Centrale, Cristallo, Farnese, Ionio, Iris, Italia, Nuovo; «Da qui all'eternità» all'Alcyone, Appio, Bologna, Brancaccio, Del Vascello, Giulio Cesare, Reale; «La spiaggia» all'Aquila; «La ragazza del secolo» all'Astra, Faen, Fogliano, Mondial, Parioli; «La grande notte di Casanova» all'Ausonia; «Roma ore 11» al Capannelle; «Scuola elementare» al Cola di Rienzo, Modernissimo, Orfeo; «Le miniere di re Salomone» al Colombo, Ulpiano; «Giulio Cesare» al Colonna; «Il selvaggio» al Corso; «Luci della ribalta» al Della Valle; «L'oro di Napoli» al Delle Maschere Hollywood, Olympia; «Fronte del porto» al Diana, Massimo; «Gli avvoltoi non volano» all'Ostiense; «Carosello napoletano» al Primavera, Rubino; «Il forestiero» al S. Felice

— **RADIO** - Programma nazionale: Ore 15,30 Musica operistica; 17,30 Concerto sinfonico; 21 Allegretto. **Secondo programma:** ore 15 Autostop; 18,30 Rodeo; 21 L'usignolo d'argento; 22,30 Domenica sport. **Terzo programma:** ore 16,45 L'opera di Robert Schumann; 19,30 Grandi interpreti; 20,15 Concerto; 21,20 «Lakmè». **TV:** ore 14,50 Pomeriggio sportivo; 16,15 Fuori programma; 16,45 Pomeriggio sportivo; 21,05 Fortunatissimo; 22,15 Una novella; 23 La domenica sportiva

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Galleria d'arte moderna** (Valle Giulia) Oggi alle 11 il dottor N. Ponente terrà una conferenza, illustrata con proiezioni a colori, su Silvestro Lega.

— **«Terenzio Varrone».** Oggi alle 10,15 a piazza del Campidoglio il prof. Luigi Tombolini illustrerà il Museo Capitolino.

— **Associazione italiana per la difesa degli interessi dei diabetici.** Oggi alle 11, nel salone di via Veneto 89, avrà luogo la annuale assemblea generale ordinaria dei soci.

MUSICA IN PIAZZA

— **Il Corpo musicale della Guardia di Finanza,** diretto dal maestro Antonio D'Elia, eseguirà oggi alla Basilica di Massenzio alle ore 16,30 un programma di musiche di Dvorak, Bellini, Wagner.

NUOVE PUBBLICAZIONI

— **Il nuovo periodico dell'ENAL** dal titolo «Dopo il lavoro» apparirà nei prossimi giorni. La pubblicazione, composta di 32 pagine ed il cui prezzo di copertina è stato fissato in L. 100 tratterà tutti i problemi e gli argomenti che interessano la vita dei circoli.

VARIE

— **Per la esecuzione di opere urgenti** nei locali dell'archivio capitolino e della Biblioteca romana, piazza della Chiesa Nuova 18, la «sala di studio» resterà chiusa fino a nuovo avviso.

— **La presidenza nazionale dell'ENAL** ha affidato al proprio ufficio provinciale di Roma la organizzazione di un grande raduno enalistico nazionale al quale parteciperanno i CRAL di tutta Italia e che avrà luogo in Roma il 29 maggio

FARMACIE APERTE OGGI

— **I TURNO** - Flaminio: Via del Vignola 99-b. **Prati - Trionfale:** via Andrea Doria 28, via Settembrini 69, v. Tibullo 4, v. Marianna Dionigi 33, P. Cola di Rienzo 11, v. Lucillo 1. **Borgo-Aurelio:** v. Conciliazione. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** v. Ripetta 24, v. della Croce, 10; Via Tomacelli 11, Piazza Trevi, 89, Via Tritone 16. **S. Eustacchio:** Piazza Capranica, 96. **Regola - Campitelli - Colonna:** Via Tor Millina, 6; Piazza Farnese, 42; Via Piè di Marmo, 33; Via S. Maria del Pianto 3. **Trastevere:** Via S. Francesco a Ripa, 121; Via della Scala, 23; Piazza in Piscinula, 18-A. **Monti:** Via Urbana, 11; Via Nazionale, 245. **Esquilino:** Via Cavour, 63; Via Regina Giovanna di Bulgaria, 72; Piazza Vittorio Emanuele 116; Via Emanuele Filiberto, 145; Via dello Statuto, 35-A. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** Via XX Settembre, 47; Via S. Martino della Battaglia 8; Via Castelfidardo, 39; Piazza Barberini, 49. **Salario-Nomentano:** Via Po, 37; Via Ancona, 36; Via Bertoloni, 5; Viale Gorizia, 56; Via G. B. Morgagni, 38; Via XXI Aprile, 31, Piazza delle Province, 8; Via Tripoli, 2; Via Salaria, 286; Via di Priscilla, 79. **Celio:** Via Celimontana, 9. **Testaccio-Ostiense:** Piazza Testaccio 48. **Tiburtino:** Via Tiburtina 72. **Tuscolano - Appio Latino:** Via Taranto, 50; Via Britannia 4; Via Appia Nuova, 405; Via Amba Aradam, 23; Via Numitore, 17; P. Ragusa 14. **Milvio:** Via Brofferio, 55; Viale Angelico 129. **Monte Sacro:** Corso Sempione 23; Via Isole Curzolane, 31. **Monteverde Vecchio:** v. A. Poerio 19. **Prenestino-Labicano:** v. Giussano 24. **Torpignattara:** v. Torpignattara 47. **Monteverde Nuovo:** Circonvallazione Gianicolense, 183. **Garbatella:** Via Pellegrino Matteucci 53; Via Giacomo Biga 10. **Centocelle:** Piazza dei Mirti 1. **Quarticciolo:** Via Ugento 38.

CONVOCAZIONI

Partito

Responsabili di massa [illegible]

Amministratori di sezione [illegible]

Responsabili quadri [illegible]

Autoferrotranvieri [illegible]

Poligrafici [illegible]

Commissione d'organizzazione [illegible]

Alle ore 10 di oggi il compagno [illegible]

F.G.C.I.

Domani alle ore 19, [illegible]

Domani alle ore 19, [illegible]

Domani alle ore 18,30, [illegible]

Domani alle ore 19, [illegible] Esquilino, Monti, [illegible] Italia, Tiburtino, [illegible] Primavalle, Trionfale, [illegible] S. Paolo e Testaccio.

Oggi alle ore 9, [illegible]

Domani alle ore 18,30 [illegible]

Consulte Popolari

Domani alle ore 18,30, [illegible]

UDI

Le responsabili di circolo [illegible]

Partigiani della Pace

Domani alle ore 19 [illegible] Comitato Provinciale della Pace [illegible]

ANPI

Oggi alle ore 10,30, [illegible] ANPI.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 12 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 14,15 Biglietti di visita 14,30 Sguardi sul jazz. 15 Centenari. 15,30 Musica operistica. 16 Fantasia folcloristica. 16,30 Petrolio a sud. 17,10 Gaetano Gimelli e la sua orchestra. 17,30 Concerto sinfonico. 19,15 Musica da ballo. 19,45 La giornata sportiva. 20 Orchestra Olivieri. 21 Allegretto. 22,30 Serate musicali. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 13,30 Giornale radio. 10,15 Mattinata in casa. 10,45 Parla il programmista. 11,45-12 Sala Stampa Sport. 13 Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955. 14-14,30 Il contagocce 15 Austop. 15,45 Sentimento e fantasia. 16 Schermo panoramico. 16,30 Franco e i G. 5. 16,45 Parla il programmista TV. 18,15 Pick-up. 18,30 Rodeo. 19,30 Orchestra Milleluci 20 Radiosera. 20,30 Il trenino dei motivi. 21 L'usignolo d'argento. 22 Lo scrigno delle sette note. 23,30 Domenica sport. 23-23,30 Pier Emilio Bassi e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA — 15,30 Racconti delle Crociate. 16,45 L'opera di Robert Schumann. 17,55-18,05 Parla il Programmista 19 Biblioteca. 19,30 Grandi interpreti. 20 La situazione demografica in Italia. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Lakmè. 23 Racconti scritti per la Radio.

TELEVISIONE — 10,15 La TV degli agricoltori. 14,50 Pomeriggio sportivo 16,15 Fuori programma. 16,45 Pomeriggio sportivo. 17,30 I Recini da festa. 20,45 Cineselezione. 21,05 Fortunatissimo. 22,15 Appuntamento con la novella. 22,30 L'abito fa la dama. 23 La domenica sportiva

IL FUCILE PER TUTTI

Operai, artigiani, impiegati, professionisti etc. possono rivolgersi alle

ARMERIE ITALIANE

Gardone V.T. (B.S.)

che a richiesta invieranno catalogo gratis - Anche facilitazioni di pagamento.

IL SARTO DI MODA

Avverte che è completato l'assortimento primaverile.

VESTITI - GIACCHE SPORT

PANTALONI per tutti

Sartoria su misura e stoffe a metraggio. Si vende anche a rate

N. B. — Consigliamo i nostri lettori a fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA Via Nomentana 31 33 (a 20 metri da Porta Pia).

AVVISO

E' severamente vietata dalle competenti Autorità qualsiasi forma di

Vendita straordinaria

GRANDE SVENDITA

GRANDE LIQUIDAZIONE

Nessuno però vieta che da

LUNEDI' 28 *ore 9 e seguenti da*

BORZÌ TESSUTI

DETTAGLIO A PREZZI D'INGROSSO

VIA S. NICOLA DE' CESARINI 4 e 5

Largo Argentina

(angolo Corso Vittorio Emanuele)

si inizi una vendita regolare di tutte le novità tessili di primavera

IN 5 LOTTI

1' Lotto *COTONERIE* cretonne *percalli, ecc. da L.* **300** *ridotti a* . . . **95** al m[illegible]

2' Lotto *TELERIE,* mussolo madapolam, *ecc. da L.* **400** *ridotti a* . . . . **190** al m[illegible]

3' Lotto *TENDINE* unite e fantasia *da L.* **200** *ridotte a* . . . . . . **85** al m[illegible]

4' Lotto *SETERIE* rasatelli uniti e *fantasia da L.* **900** *ridotte a* . . . . **350** al m[illegible]

5' Lotto *LANERIE* da tailleur canapè, *ecc., da L.* **3000** *ridotte a* . . . . **990** al m[illegible]

Tutte le novità della stagione saranno messe in vendita con eguali ribassi

Un'altra flessione

DI PREZZI ALLA

COLOSSALE VENDITA DI PASQUA

OCCASIONI FAVOLOSE IN

TAPPETI • DRAPPERIE

SETERIE • LANERIE

CASALINGHI • MAGLIERIE ecc.

PRIMA

VIA NAZIONALE - VIA ARENULA

COMUNIONI

E' una tradizione!

I vestiti per la Comunione, nei modelli più ricercati ed eleganti, li troverete, come sempre, presso i

GRANDI MAGAZZINI dell' URBE

Roma - Piazza Venezia

Telef. 63.594

Nuova organizzazione per vendite rateali

ASPIRAPOLVERE

SIEMENS - HOOVER - A.E.G. - PROTOS - REM - ELCHIM da L. 7.000 in poi

A LIRE 500 MENSILI

C U C I N E

con forno a gas ed elettriche: Fargas - Onofri - Tecnocasa - Triplex - Zoppas, ecc. L. 28.000

A LIRE 1500 MENSILI

FRIGORIFERI

BOSCH - SIEMENS - FIAT S.I.B.I.R. - MAGNADYNE - A.E.G. ecc. L. 53.000 in poi

A LIRE 2500 MENSILI

LAVABIANCHERIA

HOOVER - AEG - RIBER - SIEMENS - NADIR - CLEAN LINEN da L. 65.000 in poi

A LIRE 3000 MENSILI

RADIOSMIRE

ROMA - VIA DEL GAMBERO, 16

VENDITA ANCHE IN 12 - 18 - 24 RATE

OFFERTA SPECIALE FINO ESAURIMENTO FRIGORIFERI «BOSCH» 100 litri L. 128.000

LUCIDATRICI

PROTOS - SIEMENS - HOOVER - REM da L. 36.000 in poi

A LIRE 1500 MENSILI

R A D I O

Telefunken - Magnadyne - Philips - Marelli - Phonola - Voxson 20 modelli portatili a batterie da L. 16.000 in poi

A LIRE 1000 MENSILI

SCALDABAGNI

O.G. - COSMOS - SIEMENS - SABIANA - A E G TRIPLEX ELETTRICI ed a GAS ecc. litri 80 da L. 22.000

A LIRE 1000 MENSILI

TELEVISORI

MAGNADYNE - PHILIPS - MARELLI - PHONOLA - TELEFUNKEN - SIEMENS da L. 140.000

A LIRE 5000 MENSILI